

Leggimi:

VALUTAZIONE DI IMPATTO PAESISTICO – DETERMINAZIONE DELL'INCEDENZA PAESISTICA DELL'INTERVENTO – DOMANDA DI GIUDIZIO PAESISTICO

Premesso che:

- *con D.C.R. 6 marzo 2001 n. VII/197 è stato approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;*
- *l'art.25 del PTPR prescrive, per tutti gli interventi che incidono sull'aspetto esteriore dei luoghi – piani attuativi compresi - preliminarmente all'emissione dei provvedimenti di approvazione o D.I.A., l'esame di impatto paesistico e il relativo giudizio di impatto paesistico;*
- *con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045 sono state approvate le " linee guida per l'esame paesistico dei progetti" previsto dall'art.30 delle NTA del PTPR:*

Considerato che:

si rende obbligatorio estendere a tutti gli interventi che incidono sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici, il procedimento dell'impatto paesistico ai sensi delle NTA del PTPR.

Si precisa che:

INTERVENTI SOGGETTI AD ESAME DI IMPATTO PAESISTICO

Tutti gli interventi che incidono sull'aspetto esteriore dei luoghi compresi gli interventi di trasformazione dell'assetto vegetazionale su parchi e giardini tutelati ai sensi del Decreto Legislativo 490/99 ovvero definiti di interesse storico e/o ambientale dai Piano di Coordinamento delle Province e dei Parchi o dagli strumenti urbanisti comunali.

INTERVENTI NON SOGGETTI AD ESAME DI IMPATTO PAESISTICO

- *gli interventi soggetti all'autorizzazione paesaggistica – art. 146 del D.lgs n. 42/04 – in quanto tale provvedimento sostituisce l'esame di impatto paesistico;*
- *i progetti relativi ad immobili soggetti a vincolo monumentale ai sensi della parte II del D.lgs n.42/2004, per i quali deve essere acquisita l'autorizzazione della competente Soprintendenza;*
- *le lavorazioni dei terreni che rientrano nelle normali pratiche colturali.*

PROCEDURA PER IL RILASCIO DEL GIUDIZIO DI IMPATTO PAESISTICO

Il progettista, in fase di presentazione del progetto, determina l'entità dell'impatto paesistico utilizzando i criteri forniti nelle " linee guida" e unendo all'istanza il modulo di determinazione dell'impatto paesistico. Sono da ritenersi improcedibili le istanze sprovviste di detta determinazione.

Nel caso a tale determinazione consegua un impatto che non superi la soglia di rilevanza, come definita attraverso l'applicazione delle " linee guida", il progetto si intende automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico e quindi può essere presentato per i necessari atti di assenso o per la DIA senza l'obbligo della relazione paesistica cui all'art.25.6 delle NTA del PTPR, fatta salva la verifica da parte dell'Amministrazione Comunale della procedura di determinazione dell'entità dell'impatto compiuta dal progettista. La verifica è rimessa ai responsabili delegati del procedimento.

Nel caso a tale determinazione consegua un impatto che superi la soglia di rilevanza, come definita attraverso l'applicazione delle " linee guida", il progetto dovrà essere soggetto a giudizio di impatto paesistico reso dalla Commissione per il Paesaggio ai sensi dell'art. 81 della L.R. 12/05 e pertanto le istanze edilizie o DIA devono essere corredate dalla relazione paesaggistica di cui all'art.25.6 delle NTA del PTPR. La presentazione della relazione costituisce condizione necessaria per il rilascio dei successivi atti di assenso o per l'inizio dei lavori in caso di DIA.

La Commissione per il Paesaggio o la Commissione Edilizia Integrata esprime il giudizio di impatto paesistico, chiedendo eventuali modifiche del progetto o subordinando l'approvazione dello stesso alla previsione di specifiche opere di mitigazione atte a migliorare l'inserimento nel contesto;

Non sono approvabili, salvo quanto disposto dal comma 8 dell'art.29 delle NTA del PTPR, i progetti con impatto paesistico superiore alla soglia di tolleranza e il cui impatto paesistico sia giudicato negativamente.

E' facoltà del progettista, nel caso la determinazione dell'entità dell'impatto paesistico superi la soglia di rilevanza, di richiedere alla Commissione un parere preventivo, anche finalizzato all'individuazione di opportuni criteri per il migliore inserimento paesistico-ambientale dell'intervento.

Nel caso di DIA è fatto obbligo del progettista di richiedere parere preventivo ai sensi dell'art. 24.4 delle NTA del PTPR.

DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELL' IMPATTO PAESISTICO

La determinazione del livello di impatto paesistico è effettuata dai progettisti utilizzando:

- *il Quadro di Riferimento Paesistico del PTPR, e in particolare le tavole A,B,C,D,E, allegate, nonché gli indirizzi di tutela;*
- *le " Linee guida per l'esame paesistico dei progetti".*

**AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI ZENEVREDO
E p.c UFFICIO TECNICO**

**VALUTAZIONE DI IMPATTO PAESISTICO – DETERMINAZIONE
DELL'INCEDENZA PAESISTICA DELL'INTERVENTO – DOMANDA DI GIUDIZIO
PAESISTICO**

...l... sottoscritt.....nato a.....
il..... Cod. Fisc. o Partita.I.V.A
residente/con sede legale in
Via
Tel.....in qualità di ¹

CHIED

Il rilascio del:

Giudizio di impatto paesistico, ai sensi dell'art.29 delle N.T.A. del PTPR;
Parere preventivo ai sensi dell'art. 29.4 delle N.T.A. del PTPR;

per l'esecuzione degli interventi di
.....
.....
nell'immobile sito in
Via.....n°.....
ad uso

ed identificato catastalmente alla Sezione Censuaria

NCEU al Foglio.....Particella.....sub.....
NCT al Foglio.....Particella.....sub.....
azzonato nel P.R.G. Vigente : edificio gruppo n..

¹ Proprietario o avente titolo: ALLEGARE DELEGA DELLA PROPRIETA' NEL CASO IL DICHIARANTE NON SI IDENTIFICHINO CON IL PROPRIETARIO (in caso di Società IL LEGALE RAPPRESENTANTE)

A tal fine

il Progettista di dette opere, individuato nella persona del:

Sig..... nato a.....
il..... Cod. Fisc.....
iscritto all'Albo de..... matricola n.....
con Studio in Prov..... Via..... Tel.....

D I C H I A R A

- che l'area non è soggetta a vincolo di tutela ambientale ai sensi della parte III titolo I art 134 D.lgs n.42/04;
- che l'edificio non è assoggettato a vincolo di carattere storico ed artistico ai sensi della parte II titolo I art. 10 del D.lgs n.42/04;
- che il livello di impatto paesistico del progetto supera la soglia di rilevanza, ma non quella di tolleranza;
- che il livello di impatto paesistico del progetto è stato determinato tenendo conto:
 - della parte IV delle NTA del PTPR -Esame paesistico dei progetti;
 - delle Linee guida per l'esame paesistico dei progetti D.G.R. 8/11/2002 n.7/II045.

DATA _____ IL RICHIEDENTE _____

IL PROGETTISTA _____

EVENTUALI COMUNICAZIONI RELATIVE AL PRESENTE PROCEDIMENTO DOVRANNO
ESSERE RECAPITATE O NOTIFICATE A :

_____ RESIDENTE IN _____
VIA _____ N. _____
CAP _____ TEL _____

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/03

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici: A) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti; B) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90 e dell'art.38.7 L.R.12/05. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Allegati :

relazione paesistica ai sensi dell'art.25.6 delle NTA del PTPR, elaborata secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'esame paesistico dei progetti -D.G.R. 8/11/2002 n.7/II045;

tabelle 1A,1B,2A,2B e 3 debitamente compilate (Fascicolo allegato);

relazione paesistica e tecnica che illustri il contesto, l'edificio, il progetto, le motivazioni delle scelte progettuali anche in relazione al contesto, i materiali, i colori e i sistemi costruttivi. L'analisi del contesto deve prevedere lo studio e l'individuazione delle tipologie, dei materiali e dei colori ricorrenti illustrata anche da documentazione fotografica;

ricerca storica cartografica ed iconografica, nel caso di edifici interagenti con il tessuto storico della città;

documentazione fotografica del contesto e dell'edificio che rappresenti da più punti di vista l'edificio e l'area oggetto dell'intervento sia dalla quota terreno che da altri punti di vista e planimetria con i punti di ripresa fotografica (possibilmente su un'unica tavola di inquadramento);

rappresentazione tridimensionale dello stato di progetto che evidenzi l'inserimento dell'edificio oggetto di intervento (a scelta, simulazione fotografica, rendering, prospettiva, assonometria);

prospetti e sezioni dell'edificio oggetto di intervento in scala 1:100 (stato attuale, progetto e confronto);

planimetria delle coperture estesa al contesto in scala 1:200;

piante dell'edificio in scala 1:100 (stato attuale progetto e confronto);

particolari costruttivi significativi in scala 1:20;

elaborato grafico riportante il calcolo delle altezze medie ponderali e la verifica dei rapporti aeroilluminanti nel caso di recupero di sottotetto.